

LA STRATEGIA DIGITALE DELLA SANITÀ DELLA REGIONE ABRUZZO

REGIONE
ABRUZZO





1	PREMESSA	1
1.1	I PRINCIPI GUIDA DEL PIANO STRATEGICO DIGITALE PER LA SANITÀ DELLA REGIONE ABRUZZO	1
1.2	GLI OBIETTIVI DEL PIANO STRATEGICO DIGITALE PER LA SANITÀ DELLA REGIONE ABRUZZO	1
2	LA MACRO-ARCHITETTURA DEL SISTEMA INFORMATIVO SANITARIO REGIONALE	3
3	LE AREE DI INTERVENTO PER L'ABILITAZIONE DEL MODELLO TARGET	8
4	GLI INTERVENTI/INIZIATIVE PROGETTUALI PRIORITARI PER L'IMPLEMENTAZIONE DEL MODELLO TARGET	10
4.1	IL PIANO TEMPORALE DEGLI INTERVENTI	19
5	IL MODELLO ORGANIZZATIVO PER LA <i>GOVERNANCE</i> DEL PIANO STRATEGICO	20
6	IL VALORE DEGLI INTERVENTI E IL PROCESSO DI VALIDAZIONE	26
6.1	IL VALORE DEGLI INTERVENTI	26
6.2	PROCESSO DI ATTIVAZIONE DEI PROGETTI	26



1 Premessa

Con l'obiettivo di rappresentare, comunicare e **attuare un cambio di paradigma** rispetto al passato e di indirizzare la Regione da una sanità per "malati" (sic care), che cura le patologie, ad una sanità per "sani" (health care), che previene l'insorgere delle condizioni cliniche, è necessario prevedere uno strutturato programma di sviluppo che includa anche i sistemi informativi. La redazione di un Piano Strategico Digitale della Sanità della regione Abruzzo si innesta in un percorso di riqualificazione intrapreso dal Dipartimento Sanità e pone le sue fondamenta sugli indirizzi del Programma Operativo 2019-2021 e sugli obiettivi specifici definiti dal Dipartimento Sanità di avvicinare sempre più il SSR al cittadino, anche tramite applicativi digitali quali la telemedicina, di supportare il ruolo centrale del territorio e di essere in grado di rispondere tempestivamente ai debiti informativi. Si intende quindi definire un nuovo equilibrio tra il ruolo delle ASL e quello della Regione nella gestione del dato, perseguendo una strategia di razionale centralizzazione di quelle componenti che non possono prescindere da un controllo centrale e allo stesso tempo definendo il perimetro di autonomia gestionale e operativa necessaria agli enti locali.

Con Determinazione regionale DPF/24 del 10 novembre 2020, il Dipartimento Sanità ha declinato e approvato ufficialmente i "Criteri generali per la redazione del piano strategico digitale della sanità della regione Abruzzo 2021-2023" che definiscono i pilastri su cui si fonda la strategia che dovrà guidare la redazione del Piano Strategico Digitale.

1.1 I principi guida del Piano strategico digitale per la Sanità della regione Abruzzo

Nella progettazione degli interventi che si intende mettere in atto, il Piano Strategico Digitale per la Sanità della regione Abruzzo si pone **cinque principi guida** fondamentali, che dovranno alimentare tutta la fase di innovazione dell'assistenza sanitaria nei prossimi anni. La Regione vuole evolversi verso un servizio sanitario in cui il cittadino diventa protagonista del proprio percorso di cura (*Coinvolgimento attivo del paziente*), in cui le decisioni vengono prese sulla base di dati oggettivi (*Sviluppo di una cultura del SSR basata sui dati*), strutturati e completi ottenuti da fonti diffuse ma coerenti (*Interoperabilità dei sistemi*), con la tranquillità che tutti i dati siano protetti (*Sicurezza e privacy*); un sistema agile e capace di adattarsi rapidamente al cambiamento – sia esso voluto o imposto (*Scalabilità del sistema*).

1.2 Gli obiettivi del Piano strategico digitale per la Sanità della regione Abruzzo

Il Programma Operativo 2019-2021 della regione Abruzzo mette in evidenza la necessità di definire una linea strategica che favorisca l'introduzione di tecnologie innovative e il processo di trasformazione digitale a cui il SSR sarà soggetto. Il Piano Strategico Digitale per la Sanità della regione Abruzzo traduce i contenuti del Programma Operativo in **sette obiettivi strategici** verso cui indirizzare le scelte in tema di tecnologie informative e informatiche, che rispondono alle necessità di gestire adeguatamente le risorse e dare al personale i mezzi necessari per fornire una migliore assistenza sanitaria a tutta la popolazione.

Tra gli obiettivi individuati rientrano quelli che hanno un impatto più diretto sul Dipartimento Sanità e sul consolidamento del suo ruolo centrale nel SSR. In particolare, risulta indispensabile che venga definito un **modello di riferimento dei sistemi informativi** a livello regionale e aziendale che miri a **favorire la centralizzazione dei sistemi di interesse regionale e l'integrazione con i sistemi locali**, consentendo ove necessario e opportuno il mantenimento delle specificità locali.



Una migliore organizzazione del processo di erogazione dei servizi si deve accompagnare necessariamente ad un'adeguata comunicazione. Per tale motivo risulta importante **favorire la comunicazione diretta tra Regione e cittadino** attraverso lo sviluppo di soluzioni che consentono lo scambio bidirezionale di informazioni; si ritiene indispensabile infatti, che il cittadino possa diventare sempre più consapevole delle iniziative e dei servizi messi a disposizione dal SSR e possa assumere un ruolo centrale nelle scelte che riguardano la propria salute.

Altro aspetto di grande rilevanza nella gestione del rapporto tra istituzione e cittadino in ambito sanitario è la capacità del SSR di **garantire l'identificazione certa del paziente e dei relativi dati sanitari e non**. Tale obiettivo risponde da un lato alla necessità del SSR di identificare con certezza e in maniera univoca i propri assistiti per poter associare loro i dati corretti, in sicurezza e nel rispetto della privacy, dall'altro alla necessità del cittadino di avere visibilità di tutte le informazioni relative al proprio stato di salute per poterle gestire autonomamente.

In questo scenario di rapida trasformazione che riguarda l'introduzione di nuove tecnologie e la ridefinizione dei processi nell'erogazione dei servizi assistenziali, risulta di fondamentale importanza **supportare il personale sanitario del SSR nel beneficiare al massimo dei dati e della tecnologia** sia nell'adempimento delle onerose attività amministrative, sia nell'attività assistenziale.

Nell'ottica di rendere disponibile un'offerta di servizi coerente con il reale valore atteso del cittadino in termini di appropriatezza, tempistica e di luogo di erogazione delle prestazioni assistenziali, tra gli obiettivi con il maggiore impatto sui cittadini rientra quello di agire sugli aspetti organizzativi per **garantire la coerente allocazione delle risorse per calibrare l'offerta assistenziale**.

Oltre alla definizione del modello di riferimento, risulta rilevante **incrementare la capacità di governo del SSR da parte del Dipartimento Sanità** attraverso strumenti che consentano di prendere decisioni, monitorare e intervenire sul sistema secondo le necessità evidenziate da dati strutturati.

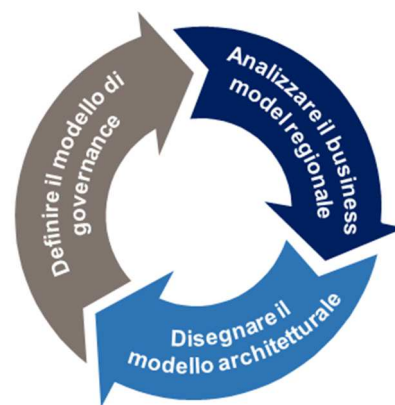
Per raggiungere tali obiettivi sarà necessario mettere in campo soluzioni che prevedono una riorganizzazione del sistema. Poiché il mondo in cui viviamo è "connesso", tali soluzioni non potranno prescindere da supporti di carattere informativo e informatico che permettano di **intercettare e prevenire il dispendio di risorse economiche e di beni tramite un accesso alle informazioni in tempo reale** o comunque in tempo utile per mettere in atto azioni gestionali per risolvere le questioni emerse.



2 La macro-architettura del Sistema Informativo Sanitario Regionale

Il raggiungimento degli obiettivi prefissati all'interno del Programma Operativo 2019-2021 della regione Abruzzo **impone di definire una nuova Architettura Applicativa Target che consenta di accelerare il processo di trasformazione digitale** a cui il SSR abruzzese sta andando incontro. La definizione della nuova architettura applicativa è stata perseguita mediante l'applicazione di un approccio articolato in tre fasi consequenziali descritte di seguito (la figura sintetizza il ciclo iterativo previsto dalla metodologia applicata).

- L'obiettivo della prima fase "*Analizzare il business model regionale*", consiste **nell'identificare le esigenze del modello di business relativo all'SSR Regionale** e i requisiti organizzativi da indirizzare.
- La seconda fase si è posta l'obiettivo di **definire una architettura applicativa per la regione Abruzzo** in grado di supportare e agevolare tutti i processi emersi a valle della prima fase.
- La terza e ultima fase della metodologia applicata, definisce un modello di governance in grado di supportare l'Amministrazione durante tutto il processo di trasformazione digitale disegnato durante la seconda fase.



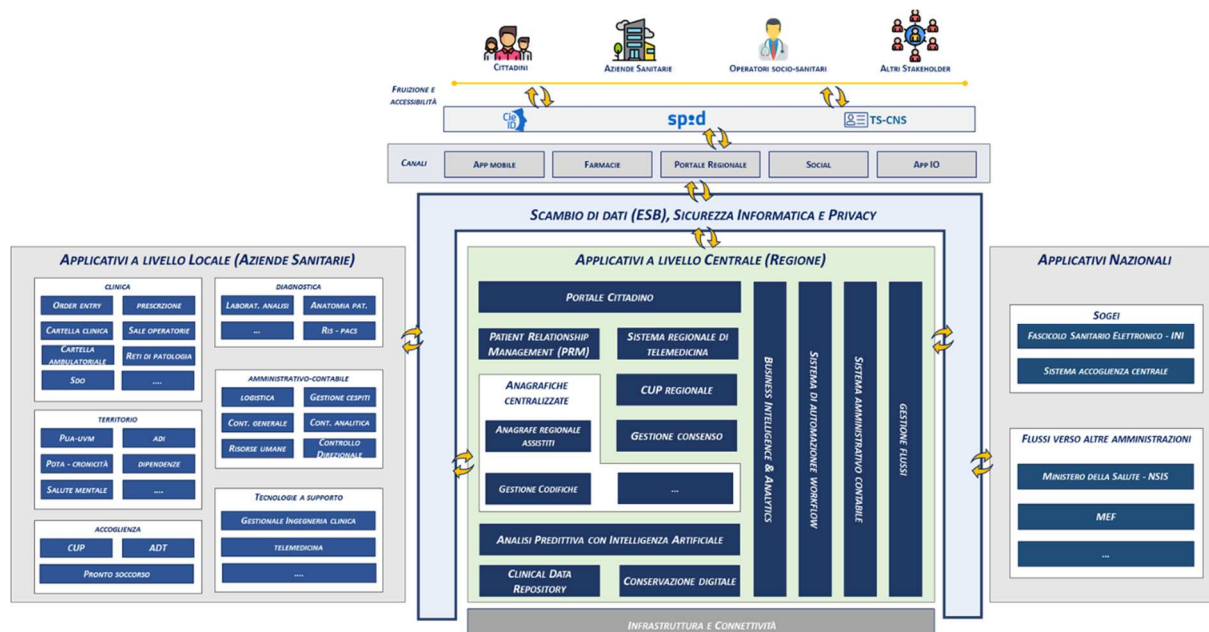
L'Assessment condotto nel 2019 relativo all'analisi dei flussi, applicativi e infrastrutture del SSR Abruzzese ha posto le basi per la piena comprensione del business model. Inoltre, la redazione del piano strategico digitale della sanità della regione Abruzzo 2021 – 2023 unito alle ripercussioni della pandemia di Covid-19 (necessità di accedere a sempre più servizi da remoto, etc.) ha contribuito alla definizione di una nuova architettura applicativa che fosse in grado di soddisfare tutte le nuove necessità sia del SSR abruzzese che dei cittadini-pazienti.

Ne è derivato, pertanto, un modello applicativo che prevede tre diversi livelli in funzione processi demandati ai singoli applicativi:

- Applicativi a livello Locale;
- Applicativi a livello Centrale;
- Applicativi Nazionali.



LA STRATEGIA DIGITALE DELLA SANITÀ DELLA REGIONE ABRUZZO 2021-2023 – ARCHITETTURA, PROGRAMMI E PROGETTI



La suddivisione dei singoli applicativi all'interno del livello corrispondente è stata effettuata in funzione della ownership gestionale del singolo applicativo (azienda sanitaria, regionale, nazionale). Nell'ottica di **agevolare sia la comunicazione** tra i diversi sistemi inclusi all'interno dei singoli livelli applicativi e la manutenibilità dell'interno sistema di scambio dati (es. funzionalità di logging centrale per tutti i flussi dati tra i diversi livelli), il modello prevede **l'introduzione di un sistema specifico demandato allo scambio di dati denominato "ESB"** (Enterprise Service Bus).

Pertanto l'ESB svolge sia il ruolo di governare tutte le comunicazioni generate dagli applicativi facenti parte dei diversi livelli che quello di indirizzare **tutte le richieste specifiche provenienti da parte dei fruitori del SSR** (cittadini, aziende sanitarie, operatori socio-sanitari e altri stakeholder) per mezzo dei canali abilitanti (App mobile, farmacie, portale regionale, social e App IO) agli applicativi di riferimento su ognuno dei livelli necessari a soddisfare la richiesta pervenuta (es. la prenotazione CUP attiverà gli applicativi sia a livello regionale che locale).

Relativamente agli applicativi facenti parte del livello centrale, ovvero di diretta competenza della regione Abruzzo, si riporta di seguito il **dettaglio funzionale di ogni singolo blocco incluso all'interno del modello target proposto**:

Componenti Architetture	Descrizione
Anagrafe Regionale Assistiti	<p>Sistema centrale che accentra la raccolta dei dati anagrafici degli assistiti a livello regionale. Tale soluzione centralizzata garantisce l'identificazione certa dell'assistito, ovvero il collegamento univoco dei dati al paziente.</p> <p>Risulta il punto di riferimento per tutti i servizi del SSR e rappresenta la fonte per tutte le basi dati "anagrafiche locali".</p>



Componenti Architetture	Descrizione
Business Intelligence e Analytics	Componente architetture che permette la realizzazione di analisi evolute sui dati clinico-sanitari e gestionale-contabili del sistema sanitario. Garantisce una reportistica evoluta e «su richiesta» rispetto a specifiche esigenze o ad andamenti particolari di flussi di pazienti e prestazioni (es. incremento di flussi per esigenze legate al COVID-19). Permette un monitoraggio in tempo reale e un governo costante della situazione sanitaria, velocizzando la predisposizione di eventuali soluzioni a situazioni che richiedano interventi sui processi o sulle strutture (es. incremento punti di rilevazione tamponi).
Clinical Data Repository	Costituisce la base informativa clinico-socio assistenziale del SSR Abruzzese, in esso confluiscono tutti i dati (strutturati e non) e garantisce la persistenza della storia sanitaria del singolo cittadino. Opera come Dossier Sanitario Elettronico e alimenta il Fascicolo Sanitario Elettronico. Condivide le informazioni con tutti gli operatori sanitari abilitati e garantisce la disponibilità del dato per una sua lettura aggregata.
Conservazione digitale	Servizio regionale che consente la conservazione di tutti i dati (resi statici) e documenti in modo da renderli autentici, integri, affidabili, leggibili e reperibili, assicurando la massima longevità a quei documenti rilevanti ai fini giuridici e fiscali.
CUP regionale	Sistema regionale che permette la gestione delle prenotazioni di analisi, esami e visite mediche specialistiche su tutto il territorio abruzzese. Velocizza l'accesso alle prestazioni sanitarie offerte dalle strutture sanitarie, abbattendo le liste di attesa. Garantisce la disponibilità dell'intera offerta regionale in un unico punto consentendo di eliminare le «doppie» prenotazioni in strutture diverse.
Gestione Codifiche	Sistema regionale che mette a disposizione la codifica univoca di farmaci, dispositivi medici, prestazioni sanitarie, comuni, ecc. secondo un vocabolario unico e standardizzato. La codifica su dizionari e anagrafiche strutturate permette la comunicazione fluida tra le Aziende Sanitarie, la certezza del dato e la possibilità di correlazione dello stesso anche ai fini di reportistiche e altri flussi e servizi informativi e sanitari.
Gestione Consenso	Sistema regionale di gestione informatizzata del consenso al trattamento clinico e dei dati dell'assistito. Assicura il collegamento corretto ai dati del paziente, garantendo la conformità in termini di protezione dati personali e in termini di chiarezza di informazioni fornite al paziente rispetto alle rispettive responsabilità. Permette, inoltre, una maggiore rispondenza ai requisiti medico-legali.



Componenti Architetture	Descrizione
Patient Relationship Management (PRM)	Sistema centrale per la gestione dei contatti e della relazione con l'assistito. Permette la semplificazione e la velocizzazione della gestione delle connessioni tra strutture sanitarie e assistiti, rafforzando le relazioni tra gli attori coinvolti (pazienti, medici e aziende sanitarie) e migliorando le attività e le funzioni amministrative.
Portale Cittadino	Portale regionale per l'accesso da parte degli assistiti a proprie informazioni clinico-sanitarie (es. collegamento al proprio FSE) e a servizi sanitari di cui può usufruire (es. CUP). Tale componente permette di incrementare la fidelizzazione degli assistiti, migliorando contestualmente l'immagine regionale anche nel contesto sanitario nazionale e permette la diminuzione di accessi in strutture sanitarie per attività a basso valore aggiunto (es. ritiro referti, cambio MMG/PLS), con una conseguente riduzione dei costi di gestione (es. stampe), anche attraverso la disponibilità di strumenti di interazione diretta con l'utente (es. assistente virtuale, chatbot).
Sistema Regionale di Telemedicina	Sistema informativo regionale a supporto del servizio di telemedicina delle Aziende Sanitarie del SSR, che segue l'assistito nel proprio percorso di cura, dal primo contatto a tutti i successivi follow-up. Consente il miglioramento della qualità di vita del paziente e della sua «soddisfazione utente», migliora l'appropriatezza delle prestazioni, una conseguente riduzione dei costi di assistenza sanitaria e un aumento dell'efficacia dei servizi offerti. Inoltre, permette un monitoraggio continuo del paziente «fragile» garantendo una tempestiva risposta al variare dello stato di salute.
Sistema Amministrativo-Contabile	Sistema regionale che garantisce l'allineamento con tutti i sistemi amministrativo-contabili installati presso le Aziende Sanitarie. La coerenza tra i sistemi aziendali e quello regionale permette il governo del SSR, con una visione completa dell'andamento degli aspetti di contabilità generale e analitica e del controllo direzionale. Tale sistema consentirà l'implementazione del processo di gestione ordine tramite il NSO consentendo la tracciatura e il governo di tutti gli ordini di propria competenza. Inoltre consentirà la gestione del processo di Fatturazione elettronica.
Sistemi di automazione di workflow	Sistema regionale in ambito amministrativo che consente di automatizzare l'informatizzazione dei documenti cartacei. Permette la riduzione del tempo di lavoro dedicato all'immissione manuale di dati nei sistemi e consente la correlazione automatizzata con altri componenti, sistemi e repository regionali (es. piattaforma documentale, sistema di scambio di informazioni – Enterprise Service Bus, applicativi gestionali etc.).






Componenti Architettonici	Descrizione
Gestione Flussi	Piattaforma Regionale per l'accoglienza e gestione dei flussi informativi della Regione Abruzzo in collegamento diretto con il Datawarehouse. Consentirà una verifica puntuale sull'invio dei debiti informativi delle aziende sanitarie garantendo una verifica, sincrona, sulla conformità del flusso e, asincrona, sulla qualità dei dati. Inoltre, la presenza di specifici indicatori garantirà il monitoraggio degli obiettivi prefissi.
Scambio di dati (ESB), Sicurezza Informatica e Privacy	Insieme di componenti centrali per la gestione e l'instradamento dei flussi di dati tra tutti gli applicativi facenti parte del contesto sanitario del modello Target. Inoltre, tale sistema, consente un monitoraggio centralizzato di tutti gli scambi di dati al fine di agevolare la lettura e, nel caso di eventuali malfunzionamenti, facilitare l'individuazione delle problematiche inerenti alla comunicazione tra gli applicativi. Garantisce il rispetto di tutti gli standard relativi alla sicurezza informatica e in materia di privacy del dato (aderenza al GDPR).
Analisi Predittiva con Intelligenza Artificiale	Sistema Regionale per la conduzione di Analisi Predittive (mediante l'adozione di pratiche di Intelligenza Artificiale) sull'insieme dei dati prodotti dal Sistema Sanitario della Regione Abruzzo. Permette di migliorare l'efficienza e l'efficacia della gestione dei dati e dei processi operativi sanitari (es. individuazione immediata di eventuali colli di bottiglia, etc.) tra cui quelli relativi al percorso diagnostico terapeutico dell'assistito (es. correlazione automatica dei dati diagnostici degli assistiti, predizione delle possibili nuove patologie a rischio per il paziente, etc.).




3 Le Aree di Intervento per l'abilitazione del Modello Target

L'implementazione del modello Target per il SSR Abruzzese riportato nel capitolo 2.1 **passa necessariamente per la realizzazione dei programmi ICT**. Tali programmi sono abilitanti per il raggiungimento degli obiettivi imposti dal Piano strategico digitale della sanità della Regione Abruzzo 2021 – 2023. Di seguito sono riportati i quattro programmi da avviare in una prima fase operativa.

Programma	Obiettivi
	<p>Realizzazione della nuova esperienza digitale del cittadino (Customer Journey) attraverso l'implementazione del Portale Unico del Cittadino disegnato per l'erogazione integrata sia dei servizi digitali in ambito Sanità (CUP, Telemedicina, Refertazione, Cartella Clinica, etc.) sia della comunicazione sanitaria partecipata, traguardando una Sanità più affidabile e accessibile.</p> <ul style="list-style-type: none">• Iniziative incentrate su sviluppo e personalizzazione del Portale multicanale e «paziente – centrico» sia per l'accesso unico a tutti i servizi sanitari sia per abilitare meccanismi di comunicazione e feedback continuo sulla qualità dei servizi, e l'adesione a sperimentazioni di servizi innovativi di alta tecnologia.
	<p>Disegnare e implementare il modello di interoperabilità (catalogo servizi digitali o API) interno ed esterno, identificando linee guida e standard tecnico-operativi condivisi per lo scambio di dati sanitari e amministrativi, in modo da abilitare il coordinamento delle iniziative digitali tra tutti gli attori (dal contesto locale al contesto nazionale), l'evoluzione dell'infrastruttura fisica regionale e la sicurezza informatica</p> <ul style="list-style-type: none">• Iniziative inerenti all'integrazione dei dati tra i sistemi locali (Aziende Sanitarie) e i sistemi regionali centrali;• Iniziative inerenti all'integrazione tra i sistemi regionali centrali e i sistemi nazionali (es. Sogei).
	<p>Sviluppare soluzioni software innovative per la valorizzazione del patrimonio informativo dei dati sanitari attraverso l'implementazione di sistemi centrali «guidati da eventi» per l'allineamento efficiente delle Anagrafiche Pazienti e di servizio (Farmaci, DM, etc.) e sistemi per raccolta, conservazione digitale e Analisi di grandi volumi di dati, basati su tecnologie «Big Data» e Intelligenza Artificiale, al fine di realizzare nuovi modelli di programmazione socio-sanitaria e di erogazione di servizi sanitari ad alto valore tecnologico.</p>



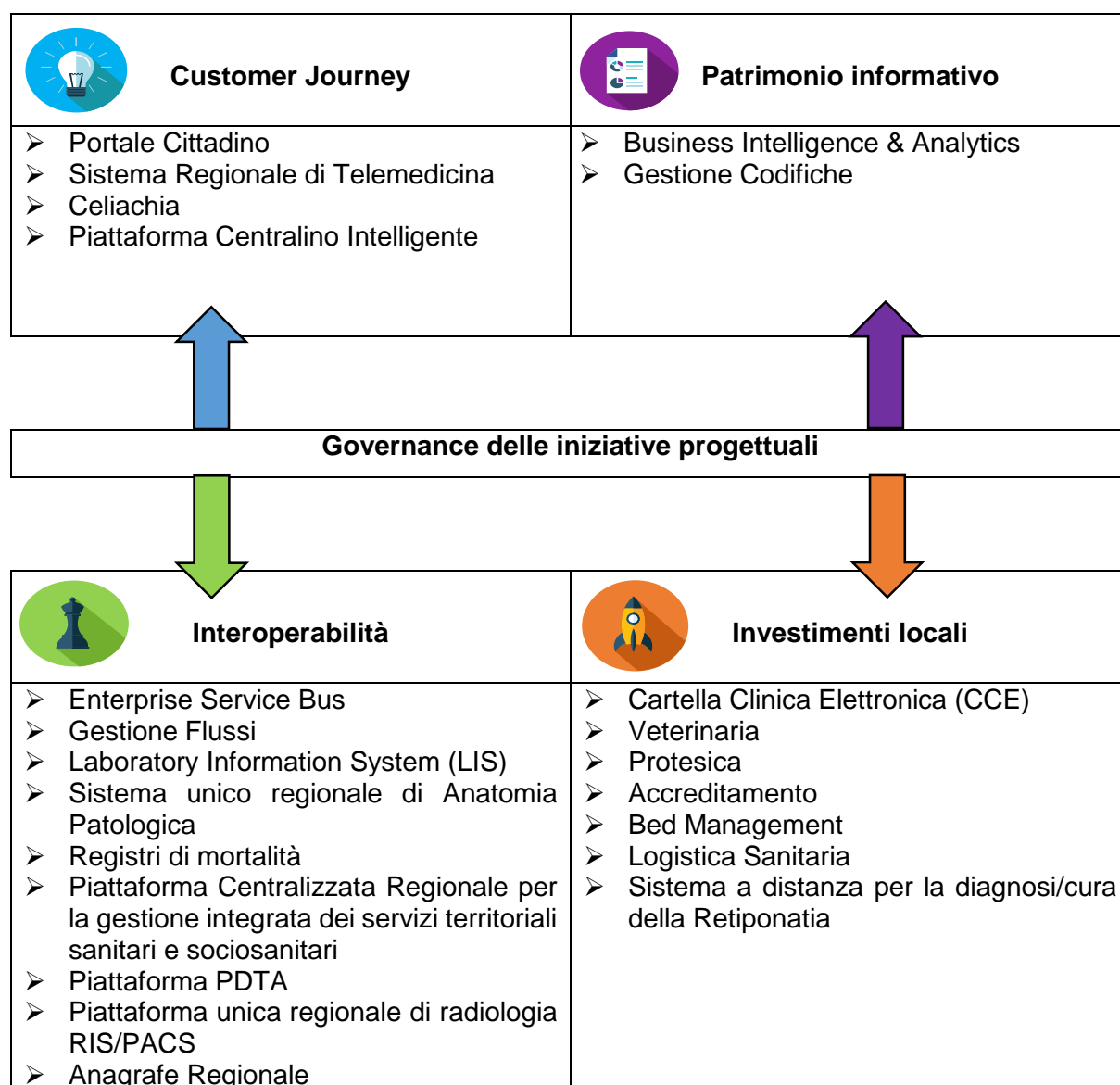
Programma	Obiettivi
	<p>Implementare il piano degli investimenti locali per la Crescita Digitale dei sistemi delle Aziende Sanitarie per l'erogazione di servizi sanitari più efficienti.</p> <ul style="list-style-type: none">• Iniziative di evoluzione dei sistemi locali in ambiti di accoglienza, clinica, amministrativo-contabile e territorio, in ottica di ottimizzazione aggregazione e centralizzazione delle risorse utilizzate per l'hosting degli applicativi e dei sistemi.



4 Gli interventi progettuali prioritari per l'implementazione del Modello Target

In relazione alla situazione attuale della Regione Abruzzo e in vista della totale implementazione del Modello Target descritto nei capitoli precedenti, si prevede di avviare in Fase 1 tutte le iniziative di più rapido sviluppo e integrazione nel sistema del SSR, considerati come prioritari.


Nella tabella di seguito si riportano dunque le iniziative progettuali prioritari previsti per la Fase 1 che potranno essere realizzati immediatamente con appositi provvedimenti da parte del Responsabile del Piano strategico, superando i passaggi definiti dal successivo par. 6.2. Processo di attivazione dei progetti.






<ul style="list-style-type: none">➤ Piattaforma Numero Unico➤ Attivazione NUE	
--	--

Di seguito il dettaglio dei progetti prioritari.

Programma	Interventi Progettuali	Obiettivo
	<ul style="list-style-type: none">• Portale Cittadino	Portale regionale per l'accesso da parte degli assistiti a proprie informazioni clinico-sanitarie (es. collegamento al proprio FSE) e a servizi sanitari di cui può usufruire (es. CUP). Tale componente permette di incrementare la fidelizzazione degli assistiti, migliorando contestualmente l'immagine regionale anche nel contesto sanitario nazionale e permette la diminuzione di accessi in strutture sanitarie per attività a basso valore aggiunto (es. ritiro referti, cambio MMG/PLS), con una conseguente riduzione dei costi di gestione (es. stampe), anche attraverso la disponibilità di strumenti di interazione diretta con l'utente (es. assistente virtuale, chatbot).
	<ul style="list-style-type: none">• Sistema Regionale di Telemedicina	Sistema informativo regionale a supporto del servizio di telemedicina delle Aziende Sanitarie del SSR, che segue l'assistito nel proprio percorso di cura, dal primo contatto a tutti i successivi follow-up. Consente il miglioramento della qualità di vita del paziente e della sua «soddisfazione utente», migliora l'appropriatezza delle prestazioni, una conseguente riduzione dei costi di assistenza sanitaria e un aumento dell'efficacia dei servizi offerti. Inoltre, permette un monitoraggio continuo del paziente «fragile» garantendo una tempestiva risposta al variare dello stato di salute.
	<ul style="list-style-type: none">• Robot chirurgico diagnostico terapeutico ed interventistico in rete digitale oftalmologica	Il sistema prevede una sala operatoria digitale dedicata con l'introduzione di apposita dotazione robotica per la terapia riabilitativa chirurgica e medica del paziente ipovedente.



Programma	Interventi Progettuali	Obiettivo
		In particolare si tratta di un robot che attraverso soluzioni evolute e completamente digitalizzate supporta il processo clinico del professionista attraverso l'intervento di microchirurgia teleguidata favorendone la sicurezza e la precisione e efficacia.
	<ul style="list-style-type: none">• Celiachia	Servizio online contenente le diverse informazioni assimilabili a "crediti" in essere a favore del cittadino, con quelle di "debiti"- "pagamenti effettuati" dal cittadino verso il SSN e altri Fornitori di prestazioni di ambito sanitario/socio-sanitario. Il servizio prevederà quindi la creazione di una App apposita (con anche un sito web accessibile da tutti i residenti della regione Abruzzo) nella quale i cittadini potranno verificare l'estratto conto di tutte le spese effettuate per la celiachia.
	<ul style="list-style-type: none">• Piattaforma Centralino intelligente	Per ridurre sempre di più le distanze tra cittadino e servizi sanitari si procederà con l'implementazione di un sistema automatico di accoglienza chiamate per la fruizione di servizi in tempo reale come: scelta/revoca del medico, prenotazioni visite, informazioni certificazioni, ecc. Inoltre la piattaforma sarà in grado di fornire informazioni standard e di creare "campagne" outbound.
	<ul style="list-style-type: none">• Enterprise Service Bus	Insieme di componenti centrali per la gestione e l'instradamento dei flussi di dati tra tutti gli applicativi facenti parte del contesto sanitario del modello Target. Inoltre, tale sistema, consente un monitoraggio centralizzato di tutti gli scambi di dati al fine di agevolare la lettura e, nel caso di eventuali malfunzionamenti, facilitare l'individuazione delle problematiche inerenti alla comunicazione tra gli applicativi. Garantisce il rispetto di tutti gli standard relativi alla sicurezza informatica e in materia di privacy del dato (aderenza al GDPR).
	<ul style="list-style-type: none">• Gestione Flussi	Piattaforma Regionale per l'accoglienza e gestione dei flussi informativi della Regione Abruzzo, alimentato e alimentante il




Programma	Interventi Progettuali	Obiettivo
		Datawarehouse regionale. Consentirà una verifica puntuale sull'invio dei debiti informativi delle aziende sanitarie garantendo una verifica, sincrona, sulla conformità del flusso e, asincrona, sulla qualità dei dati. Inoltre, la presenza di specifici indicatori garantirà il monitoraggio degli obiettivi prefissi.
	<ul style="list-style-type: none">Laboratory Information System (LIS)	Implementazione di una piattaforma LIS (Laboratory Information System) regionale centralizzata, verso la quale migrare tutti i laboratori afferenti al SSR abruzzese. La creazione della piattaforma consentirà di standardizzare e ottimizzare i processi dei laboratori, migliorare i livelli dei servizi offerti, centralizzare i flussi informativi derivanti dai laboratori e incrementare la capacità di monitoraggio clinico.
	<ul style="list-style-type: none">Sistema unico regionale di Anatomia Patologica	<p>Il Sistema unico regionale di Anatomia Patologica si pone l'obiettivo di centralizzare e standardizzare i processi di diagnostica e refertazione delle Unità Operative di Anatomia Patologica delle Aziende Sanitarie.</p> <p>L'intervento prevederà la migrazione dei sistemi ad oggi in uso presso le AA.SS. del SSR verso una soluzione tecnologica unica, volta alla digitalizzazione dei processi di erogazione dei servizi diagnostici inerenti all'anatomia patologica e alla creazione di un dataset minimo condiviso su tutto il territorio regionale.</p>
	<ul style="list-style-type: none">Digitalizzazione dei registri di mortalità e gestione informatica di tutti i registri per patologie	L'intervento progettuale si pone come base applicativa per la realizzazione di tutti i registri di patologia, in particolare il registro tumori e anche quello delle malattie rare. Si tratta di predisporre un apposito sistema accessibile on line (web) che consenta di registrare tutte le utili informazioni attualmente raccolte sulle schede di decesso ISTAT da parte degli operatori ASL di tutti gli attori coinvolti nelle procedure di registrazione.




Programma	Interventi Progettuali	Obiettivo
	<ul style="list-style-type: none">• Piattaforma Centralizzata Regionale per la gestione integrata dei servizi territoriali sanitari e sociosanitari	<p>L'intervento progettuale prevede la realizzazione di una piattaforma centralizzata e integrata con il sistema informativo regionale, in grado di abilitare l'insieme dei processi organizzativi, clinici e socio-assistenziali propedeutici ad una gestione olistica del "percorso di salute" degli assistiti presi in carico nell'ambito dei servizi territoriali della Regione Abruzzo.</p>
	<ul style="list-style-type: none">• Piattaforma digitale per PDTA specifici	<p>La piattaforma da realizzare si compone di appositi moduli scalabili full web in grado di integrare i diversi livelli assistenziali (Ospedale, Territorio ecc.) ed i numerosi professionisti coinvolti nel percorso di cura. Dovrà prevedere di un apposito modello di gestione per la costruzione di percorsi di salute personalizzati fornendo una visione trasversale centrata sul paziente.</p> <p>Il sistema si dovrà adattare all'organizzazione locale e dovrà essere parametrizzabile integrandosi agli strumenti esistenti, tramite protocolli standard HL7 e/o con adapter specifici.</p> <p>Allo stesso modo sarà previsto un apposito sistema di analisi dei dati o di business intelligence evoluti per analizzare i diversi pattern di prestazioni prescritte ed erogate, fornendo evidenze dell'appropriatezza, delle necessità individuali e dell'aderenza ai percorsi teorici. Attraverso l'analisi dei dati sarà quindi possibile tracciare le traiettorie evolutive dei "PDTA teorici" verso "PDTA reali", analizzare i costi e l'appropriatezza delle prestazioni erogate. A titolo di esempio si citano i primi PDTA da implementare: Diabete, tumore del polmone, malattie infiammatorie croniche dell'intestino (MICI)</p>
	<ul style="list-style-type: none">• Piattaforma unica regionale di radiologia RIS/PACS	<p>Migrazione verso una piattaforma unica regionale di radiologia del RIS-PACS.</p> <p>Tale piattaforma consentirà di gestire articolati workflow diagnostici, dall'accettazione del paziente all'esecuzione dell'esame specifico attraverso diverse tipologie di apparecchiature</p>



Programma	Interventi Progettuali	Obiettivo
		DICOM (CT, MR, RX, MG, US, XA, MN, ecc.). Inoltre, sarà possibile gestire la refertazione, finalizzata a raccogliere in un unico documento multimediale le informazioni cliniche e iconografiche, in un formato fruibile sia dai pazienti sia dai sanitari.
	<ul style="list-style-type: none">Anagrafe Regionale	Sistema centrale che accentra la raccolta dei dati anagrafici degli assistiti a livello regionale. Tale soluzione centralizzata garantisce l'identificazione certa dell'assistito, ovvero il collegamento univoco dei dati al paziente. Risulta il punto di riferimento per tutti i servizi del SSR e rappresenta la fonte per tutte le basi dati "anagrafiche locali".
	<ul style="list-style-type: none">Piattaforma Numero Unico 116117	Attivazione di una piattaforma per la gestione del servizio 116117, integrata con il sistema informatico delle CC.OO. 118, per favorire la comunicazione diretta tra ente e cittadino. Inoltre costituirà un utile strumento a supporto dell'integrazione ospedale-territorio e di interscambio tra la rete ospedaliera, la rete dell'emergenza-urgenza e territoriale.
	<ul style="list-style-type: none">Attivazione NUE112	Attivazione di una centrale operativa per la gestione del NUE112, integrata con il sistema delle CC.OO.118, con l'obiettivo di garantire l'accesso la gestione unitaria delle chiamate di emergenza in attuazione della normativa dell'Unione Europea. Tutte le telefonate di emergenza confluiscono in un'unica Centrale Unica di Risposta NUE 112, qualsiasi numero di soccorso il chiamante abbia composto, compreso lo stesso 112, dopo aver localizzato il chiamante e individuata l'esigenza, vengono attivate le necessarie strutture/enti per la gestione dell' evento di emergenza.
	<ul style="list-style-type: none">Business Intelligence & Analytics	Componente architettonica che permette la realizzazione di analisi evolute sui dati clinico-sanitari e gestionale-contabili del sistema sanitario. Garantisce una reportistica evoluta e «su richiesta» rispetto a specifiche esigenze o ad andamenti particolari di flussi di pazienti e



Programma	Interventi Progettuali	Obiettivo
		prestazioni (es. incremento di flussi per esigenze legate al COVID-19). Permette un monitoraggio in tempo reale e un governo costante della situazione sanitaria, velocizzando la predisposizione di eventuali soluzioni a situazioni che richiedano interventi sui processi o sulle strutture (es. incremento punti di rilevazione tamponi).
	<ul style="list-style-type: none">• Gestione Codifiche	Sistema regionale che mette a disposizione la codifica univoca di farmaci, dispositivi medici, prestazioni sanitarie, comuni, ecc. secondo un vocabolario unico e standardizzato. La codifica su dizionari e anagrafiche strutturate permette la comunicazione fluida tra le Aziende Sanitarie, la certezza del dato e la possibilità di correlazione dello stesso anche ai fini di reportistiche e altri flussi e servizi informativi e sanitari.
	<ul style="list-style-type: none">• Cartella Clinica Elettronica (CCE)	Documento digitale che gestisce in modo organizzato tutti i dati relativi alla storia clinica del paziente e garantisce continuità al suo percorso di cura. Raccoglie e rende disponibili le informazioni sulle visite e gli esami a cui si è sottoposto il paziente nel corso del tempo all'interno della struttura. Permette di creare valore, supportando le attività di medici e infermieri in modo pro-attivo, segnalando informazioni utili e dando suggerimenti e avvisi su rischi e scelte coerenti con il quadro clinico del paziente.
	<ul style="list-style-type: none">• Veterinaria	Sistema informativo che raccoglie e presenta dati, sanitari e non, dematerializzati, utili al governo dei processi di Veterinaria. Consente la costruzione di una Anagrafe Canina, la gestione dei dati relativi agli Ambiti Territoriali di Caccia e del processo di stesura dei verbali di controllo e remotizzazione dei servizi per la loro dematerializzazione, il salvataggio dei verbali dei controlli e dei referti di laboratori de campionamenti in forma



Programma	Interventi Progettuali	Obiettivo
		strutturata e la costruzione di reportistica e indicatori per la programmazione dei controlli.
	<ul style="list-style-type: none">• Protesica	Sistema informativo che consente di agevolare e gestire l'intero processo di prescrizione, autorizzazione e fornitura dei prodotti di assistenza protesica e integrativa agli aventi diritto. Permette l'acquisizione nel sistema di tutti i dati richiesti (gestione delle forniture dirette e dei rinnovi automatici) e il controllo delle liquidazioni delle fatture e di tutti i dispositivi erogati.
	<ul style="list-style-type: none">• Accreditamento	Sistema che consente la gestione del processo di riconoscimento alle Aziende Sanitarie della possibilità di erogare prestazioni sanitarie e socio-sanitarie per conto del SSR abruzzese. Garantisce che le strutture accreditate siano in possesso, oltre che dei requisiti previsti per l'autorizzazione all'esercizio dalle normative nazionali e regionali, anche degli ulteriori requisiti organizzativi e gestionali aderenti agli standard di qualità richiesti dalla programmazione regionale in materia di Sanità. Permette alle Aziende Sanitarie di stipulare accordi con le strutture pubbliche o contratti con le strutture private per l'erogazione di prestazioni a carico del SSN.
	<ul style="list-style-type: none">• Bed Management	Sistema che permette il coordinamento del flusso dei pazienti nelle fasi di ammissione, permanenza in pronto soccorso, attesa di collocazione nell'unità operativa di ricovero e dimissione, attraverso l'integrazione delle informazioni. Consente di organizzare al meglio i percorsi diagnostico terapeutici intra-ricovero e le disponibilità di posti letto, monitorando e gestendo i dati sia in modo proattivo (previsione numero di accessi giornalieri alla struttura, previsione ricoveri per area di degenza, situazione dimissioni attese), sia reattivo (pazienti in ingresso, in attesa di posto letto, di esami diagnostici o di dimissione).



Programma	Interventi Progettuali	Obiettivo
	<ul style="list-style-type: none">Logistica Sanitaria	<p>L'intervento si prefigge la realizzazione di un sistema logistico integrato per la gestione di beni sanitari ed economici. Tale strumento permetterà il tracciamento di qualunque bene, inserito a magazzino, dal prelievo fino al suo completo utilizzo. In questo modo si potranno monitorare nel dettaglio i consumi dei beni.</p>
	<ul style="list-style-type: none">Cartella Sanitaria Elettronica del Detenuto	<p>presso gli ambulatori di medicina generale negli Istituti Penitenziari il progetto, si pone i seguenti obiettivi:</p> <p>Promuovere un approccio Data-driven per le decisioni clinico assistenziali,</p> <p>Garantire, anche con il supporto della modalità di televisita, la continuità</p> <p>Facilitare, anche con il supporto della modalità di teleconsulto, la cooperazione tra professionisti differenti (interni ed esterni all'organizzazione).</p> <p>Standardizzare la documentazione relativa alle prestazioni effettuate in regime ambulatoriale</p>
	<ul style="list-style-type: none">Sistema per la riabilitazione visiva attraverso modalità di diagnosi e cura a distanza (retinopatia diabetica e della retinopatia del pretermine).	<p>L'obiettivo primario è la realizzazione di un sistema (organizzativo e tecnico) per la gestione a distanza del percorso diagnostico-terapeutico della retinopatia diabetica e di altre patologie retiniche croniche, quali la ROP nel neonato anche attraverso l'introduzione di appositi algoritmi di intelligenza artificiale. In particolare si articola in due azioni:</p> <p>1- sottoporre a screening fotografico per l'identificazione precoce della retinopatia il maggior numero possibile di persone con diabete residenti nella regione Abruzzo;</p> <p>2- sottoporre a screening i neonati (nati pretermine o con altri fattori di rischio, o per puro screening neonatale) mediante esame del fondo oculare con fotografia digitale durante la permanenza in Neonatologia, per identificare precocemente patologie</p>



Programma	Interventi Progettuali	Obiettivo

4.1 Il Piano temporale degli interventi

Di seguito la macro pianificazione degli interventi che copre un arco temporale di 3 anni, il tempo indicato rappresenta sia l'avvio sia la durata della stessa per la piena attuazione.

Iniziativa Progettuale	ANNO 1		ANNO 2		ANNO 3	
	I Semestre	II Semestre	I Semestre	II Semestre	I Semestre	II Semestre
Portale Cittadino						
Sistema Regionale di Telemedicina						
Cellachia						
Enterprise Service Bus						
Gestione Flussi						
Laboratory Information System						
Sistema unico regionale di Anatomia Patologica						
Piattaforma Regionale servizi territoriali sanitari e socio-sanitari						
Piattaforma unica regionale di radiologia RIS/PACS						
Anagrafe Regionale						
Business Intelligence & Analytics						
Gestione Codifiche						
Cartella Clinica Elettronica (CCE)						
Veterinaria						
Protesica						
Accreditamento						
Bed Management						
Logistica Sanitaria						
Infrastruttura / connettività / sicurezza						
Governance						



5. Il modello organizzativo per la governance del Piano Strategico

Per la gestione delle linee programmatiche del Piano Strategico Digitale della Sanità della Regione Abruzzo 2021 – 2023 occorre definire e implementare un adeguato modello di **governance** basato su tre leve abilitanti:

- **evoluzione del modello organizzativo della Sanità della Regione Abruzzo**, in coerenza con quanto definito con il Programma Operativo Regionale, istituendo una soluzione che garantisca un costante governo centrale per l'implementazione del Piano Strategico Digitale;
- **identificazione e dimensionamento delle figure e dei ruoli** preposti all'attuazione al governo del Piano;
- **definizione dei modelli** e adozione degli **strumenti di monitoraggio del Piano Strategico Digitale** per obiettivi, programmi e iniziative prioritarie.

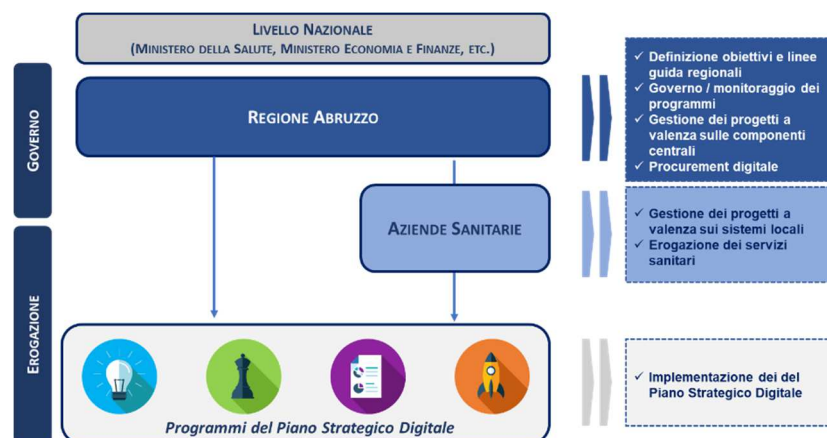
In particolare, si intende mettere in atto un **modello di governance** articolato su due livelli: **governo ed erogazione**.

Il **livello di Governo**, sulla base delle politiche sanitarie nazionali e delle normative e finanziamenti statali, è rappresentato dalla **Regione Abruzzo**, che sarà responsabile dell'attuazione del **Piano Strategico Digitale della Sanità regionale**, assumendo un ruolo di indirizzo e di governo delle Aree di intervento ICT, sia

direttamente nella realizzazione delle componenti centrali del **modello architetturale target**, sia attraverso la supervisione degli interventi progettuali di competenza delle Aziende Sanitarie del SSR. La Regione gestirà, inoltre, il **procurement** delle risorse a sostegno del Piano, con il supporto di ARIC, coerentemente con quanto già espresso dalle linee guida dell'AgID e identificando a sua volta le linee guida regionali per le Aziende Sanitarie, le quali, per i progetti di propria competenza, eserciteranno localmente il livello di governo e di erogazione.

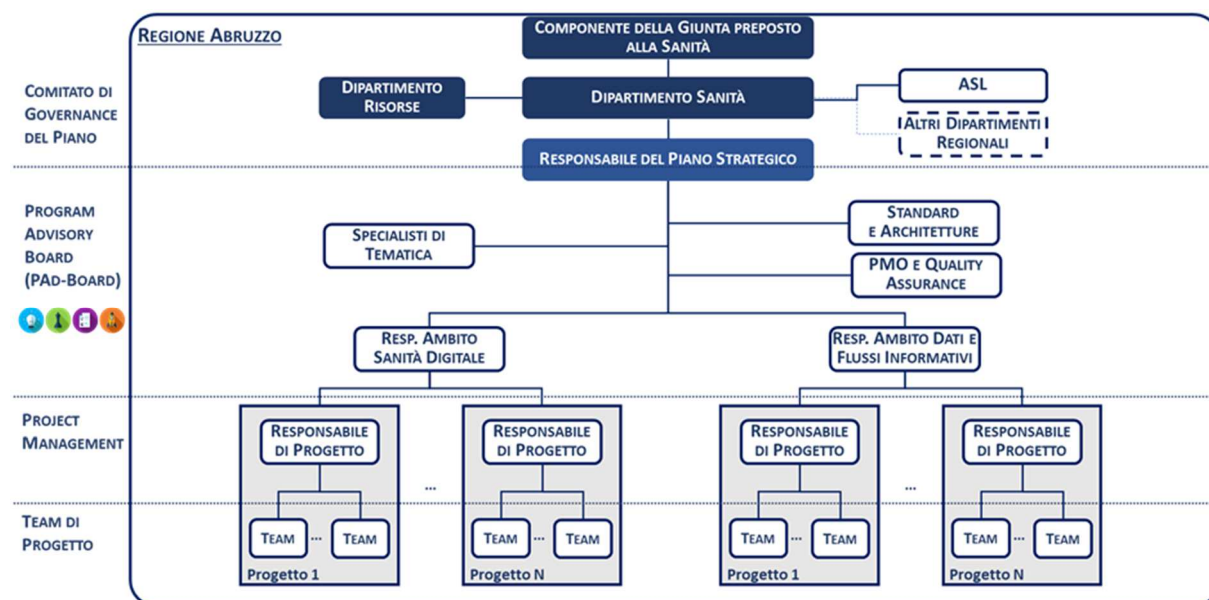
Il **livello di Erogazione** dei Programmi è gestito centralmente dalla **Regione Abruzzo** e localmente, sotto il coordinamento regionale, dalle **Aziende Sanitarie** del SSR per i soli progetti di propria competenza previsti dal Piano Strategico. Per questi progetti, le Aziende Sanitarie, nel rispetto delle linee guida regionali, attiveranno e gestiranno tutte le risorse necessarie a garantire il governo e l'implementazione degli interventi.

La **struttura organizzativa** per il modello di governance proposta si articola al suo interno secondo **quattro livelli**: ♦ **Comitato di Governance del Piano**; ♦ **Program Advisory Board**





(PAd-Board); ♦ Project Management; ♦ Team di Progetto. Tale struttura sarà utilizzata per gestire i **programmi** con i relativi progetti **regionali e locali**, al fine di perseguire gli obiettivi ICT del Piano Strategico.



Di seguito si riporta per ciascun livello della struttura organizzativa la descrizione delle **principali attività svolte** da parte degli attori di cui i **livelli** si compongono.

Livelli	Principali attività svolte
Comitato di Governance del Piano	Ha funzione di indirizzo strategico delle proposte di attuazione del Piano. E' coordinato dal Componente della Giunta preposto alla Sanità e formato dal Direttore del Dipartimento regionale della Sanità (DPF), da tutti i Direttori Generali delle AA.SS.LL abruzzesi e – ove ritenuto- da eventuali altre figure rappresentative, per consulti e condivisioni. Si avvale del supporto organizzativo dell'Ufficio Sanità Digitale e ICT.
Program Advisory Board (PAd-Board)	Valida le linee operative del singolo programma attraverso la definizione delle iniziative e dei criteri di misurazione dei risultati, monitora il raggiungimento degli obiettivi del Piano e riporta al Comitato di Governance del Piano l'andamento complessivo dei programmi. Ha autorità sui Programmi, entro i vincoli stabiliti dal Comitato di Direzione e in coerenza con gli indirizzi del Piano Strategico e delle linee guida / normative vigenti. Il PAd-Board si caratterizza per la presenza di un Responsabile dell'Ambito della Sanità Digitale, Responsabile dell'Ambito dei Dati e dei Flussi Informativi , di figure trasversali a supporto dei progetti, composte



Livelli	Principali attività svolte
	da Specialisti di Tematica in ambito sanitario e tecnologico, di una funzione di Project Management Office e Quality Assurance e di una funzione di Standard e Architetture .
Project Management (PM)	A questo livello i Responsabili di Progetto definiscono e monitorano la pianificazione di dettaglio di ogni progetto, allocando le risorse necessarie in base al budget indicato. Sono inoltre responsabili del raggiungimento degli obiettivi di progetto indicati dal PAd-Board , garantendo il rispetto dei tempi e della qualità dei deliverable previsti.
Team di Progetto	A questo livello agiscono i team operativi responsabili dell'esecuzione delle attività di progettazione, sviluppo esecutivo e consegna dei singoli deliverable di progetto , sotto il coordinamento del Responsabile di Progetto .

Di seguito si fornisce una descrizione sintetica di **ruoli e responsabilità e una stima di dimensionamento** per ciascun ruolo della struttura proposta, sulla base di un perimetro di intervento composto in prima battuta dalle **iniziative prioritarie** (Cfr. Cap. 4).

RESPONSABILE DEL PIANO STRATEGICO	Livello “Comitato di Governance del Piano”
Il Responsabile del Piano Strategico coordina e governa gli avanzamenti dell’attuazione del Piano Strategico . In particolare, si occupa operativamente della messa in atto della programmazione regionale in termini di iniziative ICT di ambito Sanitario, pianificando e monitorando programmi e progetti della Sanità Digitale previsti nel Piano e approvati dal Comitato di Direzione.	
SPECIALISTI DI TEMATICA	Livello “PAd-Board”
N° FIGURE PREVISTE: <i>variabile (on demand)</i>	
Gli specialisti di tematica sono risorse dello stesso Dipartimento Sanità o di altri Dipartimenti regionali o esterne, attivate in base alle necessità , in grado di fornire supporto specialistico su tematiche sanitarie, amministrative o tecnologiche durante tutte le fasi operative della messa in atto del Piano Strategico. Si interfacciano con le ulteriori figure trasversali del livello di PAd-Board , oltre che con alcuni componenti del Comitato di Governance del Piano.	
STANDARD E ARCHITETTURE	Livello “PAd-Board”
N° FIGURE PREVISTE: 2	



La funzione Standard e Architetture lavora a stretto contatto con la funzione **PMO e Quality Assurance** e i Responsabili di Progetto, fornendo **linee guida e requisiti in termini di standard ICT da rispettare e validando le soluzioni architetture infrastrutturali e applicative** proposte per lo sviluppo del singolo progetto (in termini di interoperabilità, sicurezza, formato dati, policy software, etc.), al fine di garantire la coerenza generale nell'implementazione del **modello architetture target** definito.

PMO & QUALITY ASSURANCE

Livello "PAd-Board"

N° FIGURE PREVISTE: 3

Il PMO e Quality Assurance (PMO & QA) **supporta il PM nell'elaborazione delle metodologie e degli strumenti di project management**, per garantire un adeguato grado di flessibilità e il **raggiungimento omogeneo dei requisiti di qualità** delle attività per ciascun progetto. Quando necessario, si può avvalere degli specialisti tematici; si interfaccia con i Responsabili di Progetto, fornendo indicazioni su aspetti quali la corretta applicazione di standard progettuali e le modalità di allocazione del personale da coinvolgere. Al PMO & QA possono essere delegate anche attività di **pianificazione e gestione dei rischi**. In particolare, il PMO & QA è responsabile di: predisporre e mantenere la documentazione di progetto, gestire gli aspetti **amministrativo-contabili** (rendicontazione, fatturazione, monitoraggio contabile), stabilire le procedure di controllo della documentazione, raccogliere dati attuali e previsionali, amministrare o dare supporto nel processo di quality review, amministrare o dare supporto agli incontri del PAd-Board, dare supporto nella compilazione dei report e gestire le procedure di controllo delle richieste di cambiamento verificando ricezione, identificazione, versione e conservazione di tutti i *deliverable* nonché fornendo informazioni sullo stato di avanzamento degli interventi, archiviando i documenti e assicurando la sicurezza e la conservazione dei file.

RESPONSABILE AMBITO SANITÀ DIGITALE

Livello "PAd-Board"

N° FIGURE PREVISTE PER RUOLO: 1

Il Responsabile dell'ambito Sanità Digitale **identifica le linee operative e i criteri di misurazione dei risultati dei progetti** dei programmi regionali **affidenti ai servizi ICT per la "Sanità Digitale"**. Ha autorità e responsabilità rispetto a tutti i progetti del proprio ambito di competenza, rispettando i vincoli regionali stabiliti e in coerenza con gli indirizzi del Piano Strategico e le linee guida e normative vigenti.

RESPONSABILE AMBITO DATI E FLUSSI INFORMATIVI

Livello "PAd-Board"

N° FIGURE PREVISTE PER RUOLO: 1

Il Responsabile dell'ambito Dati e Flussi Informativi **identifica le linee operative e i criteri di misurazione dei risultati dei progetti** dei programmi regionali **affidenti ai servizi ICT per il governo dei Dati e dei Flussi Informativi** del contesto sanitario. Ha autorità e responsabilità rispetto a tutti i progetti del proprio ambito di competenza, rispettando i vincoli



regionali stabiliti e in coerenza con gli indirizzi del Piano Strategico e le linee guida / normative vigenti.

RESPONSABILE DI PROGETTO

Livello “Project Management”

N° FIGURE PREVISTE PER RUOLO: 10

Il Responsabile di Progetto garantisce il **rispetto dei termini, delle tempistiche e degli standard di qualità**, con il supporto del PMO & QA con cui si interfaccia. È il punto di riferimento nello **svolgimento delle attività quotidiane** e ha il compito di tradurre operativamente quanto deciso dal PAd-Board. È responsabile di **organizzare il lavoro del team** e di garantire il collegamento tra la funzione di PMO & QA e il PAd-Board, trasversali a tutti i progetti in atto. È responsabile della pianificazione e svolgimento delle attività in collaborazione con i singoli team di progetto e del Project Management qualora il PAd-Board, per specificità di progetto, ritenga che queste non possano essere delegate al PMO & QA. Provvede alla pianificazione di specifici **interventi di formazione e qualificazione del personale**, laddove ritenuti necessari per la crescita in termini di competenze e per lo svolgimento di qualità dei progetti.

TEAM

Livello “Team di Progetto”

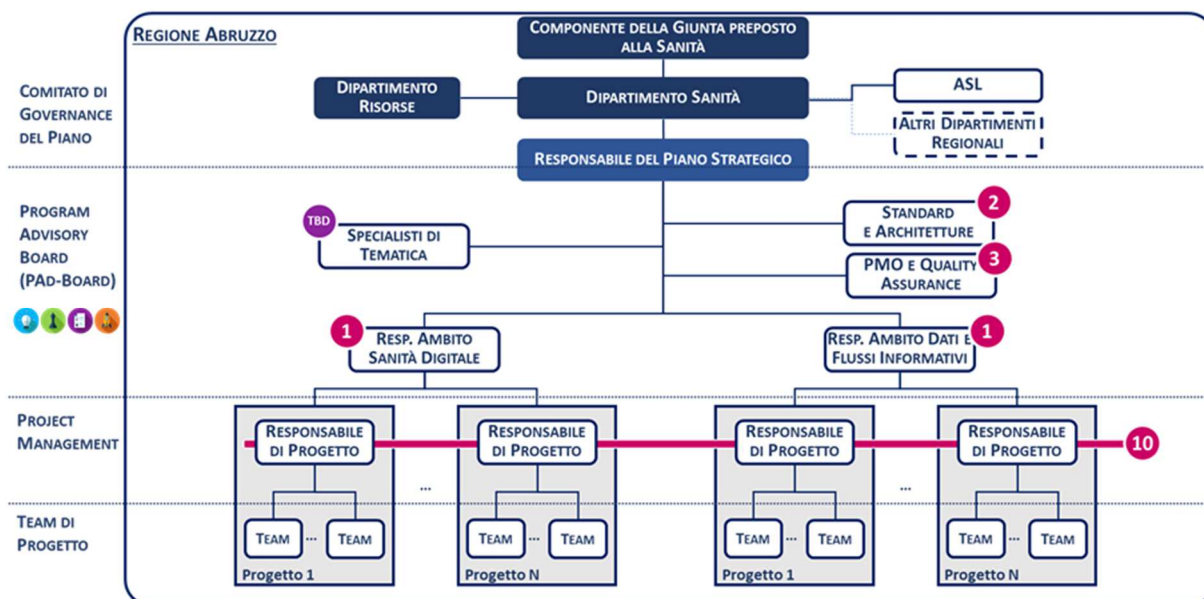
N° FIGURE PREVISTE PER RUOLO: variabile in funzione dei progetti, si prevede infatti l’attivazione di uno o più team su ogni singolo progetto, in base a quanto definito dal Responsabile di Progetto di riferimento.

I Team di progetto sono **responsabili dello svolgimento operativo** dei Progetti del Piano Strategico. Realizzano le attività indirizzate e coordinate dal Responsabile di Progetto di riferimento e a loro è affidata la responsabilità **della consegna dei singoli deliverable** di ciascun progetto di cui si occupano all’interno dei relativi Programmi.

Si riporta graficamente di seguito un riepilogo del dimensionamento previsto per la struttura organizzativa per la governance dei programmi e delle iniziative progettuali prioritarie inerenti al Piano Strategico Digitale regionale.



LA STRATEGIA DIGITALE DELLA SANITÀ DELLA REGIONE ABRUZZO 2021-2023 – ARCHITETTURA, PROGRAMMI E PROGETTI



Il modello descritto prevede la definizione di specifici processi di governance che hanno lo scopo di strutturare e abilitare la gestione degli interventi progettuali e l'identificazione e utilizzo di adeguati strumenti di monitoraggio e gestione delle progettualità in perimetro (es. Dashboard e strumenti di Project Management).



6. Il valore degli interventi e il processo di validazione

Per condurre le iniziative progettuali identificate verso la loro piena attuazione dobbiamo definire a priori due importanti aspetti:

- 1) Il range economico degli interventi;
- 2) Il processo di validazione dei singoli progetti per la loro attuazione.

6.1 Il valore degli interventi

Con riferimento a quanto già elencato nel paragrafo 4.1 la macro stima economica per la realizzazione delle iniziative sarà definita nell'ambito del documento contenente le proposte progettuali di attuazione al piano strategico digitale per il triennio di riferimento che sarà redatto a cura del responsabile del Piano e condiviso con il Comitato di governance. L'architettura target disegnata ha focalizzato l'attenzione nella identificazione del portafoglio applicativo di cui la regione deve dotarsi, ma non possiamo dimenticarci che una trasformazione digitale deve essere accompagnata anche dalle evoluzioni dell'infrastruttura sottostante in modo da fungere da "autostrada" per il trasporto dei dati. Il potenziamento delle attuali infrastrutture dovrà essere presa in considerazione in base alla velocità di attuazione dei singoli progetti e alle vere necessità. In tal senso verranno ripartite le risorse della L.R. 20 gennaio 2021, n. 2 recante "Bilancio di Previsione 2021-2023" con la quale è stata imputata sul Fondo Sanità Regionale, capitolo 81501/3, l'importo di €20.000.000,00 con competenza sull'esercizio finanziario 2021/22/23. Nel corso di attuazione del Piano, nel rispetto dell'importo stimato complessivo, potrà essere rimodulata la distribuzione delle risorse associate al singolo intervento, sulla base delle specifiche esigenze e delle eventuali mutate priorità della Regione.

6.2. Processo di attivazione dei progetti

I progetti a Piano seguiranno un processo di attivazione che prevede:

- *Proposizione iniziativa*: la qualificazione delle **iniziative progettuali** da attivare, che verranno rappresentate nel format di "*proposta iniziativa progettuale*" (documento preliminare contenente inquadramento obiettivo, finalità, stima tempi di realizzazione e stima costi previsti), verrà sottoposto dal Responsabile del Piano strategico (che lo elabora in condivisione con il Program Advisory Board), al Comitato di Governance del Piano (come rappresentato nella figura riportata al capitolo 5), diretto e coordinato dal componente della Giunta preposto alla Sanità, che valuterà la coerenza dell'iniziativa in riferimento alla programmazione sanitaria e al relativo indirizzo politico della Regione, esitando quindi nella conferma, rigetto o riqualifica della stessa.

I passi che portano all'approvazione dell'iniziativa da parte del Comitato sono quindi:

- **valutazione** dell'eshaustività della documentazione (format "proposta iniziativa progettuale"), evidenziando eventuali carenze che implichino approfondimenti ulteriori;
- **verifica della coerenza** con le strategie regionali in termini di:
 - rispondenza ai programmi e alle priorità strategiche regionali;
 - corrispondenza al modello architettuale target;
 - tempi di realizzazione;
 - costi previsti.



- **approvazione dell'iniziativa** ed inserimento nel Portafoglio Progetti. Nel caso di mancata approvazione, l'iniziativa viene accantonata o rimandata ad eventuali integrazioni/modifiche.

- *Attivazione iniziativa*: Il Program Advisory Board avvia il percorso di attivazione e coordinamento dell'iniziativa, attraverso l'individuazione del Referente dell'Iniziativa, che avrà il compito di redigere la Scheda Intervento (descritta in seguito).

- *Predisposizione della Scheda Intervento*: alla luce delle risultanze positive del processo di approvazione, il Responsabile dell'Iniziativa dovrà compilare una Scheda Intervento, la quale sarà articolata, ad esempio, nei seguenti elementi:
 - Ambito di riferimento;
 - nome e codice dell'iniziativa di riferimento;
 - Referente di I livello (Referente dell'Iniziativa) e Responsabile di II livello (Responsabile del Piano Strategico);
 - descrizione dell'iniziativa e relativi interventi di dettaglio;
 - dominio funzionale;
 - attività oggetto del servizio;
 - tempistiche (stima di inizio e fine);
 - *mix* di competenze da attivare;
 - stima effort e budget;
 - modalità di approvvigionamento;
 - eventuale documentazione di dettaglio.

L'insieme delle iniziative approvate e relative schede Intervento alimenta e compone il **Portafoglio dei Progetti** in cui si declina il Piano Strategico e su cui sarà impostato il Masterplan operativo del Piano.

L'aggiornamento del Portafoglio e del relativo Masterplan avverrà semestralmente a cura del Program Advisory Board, in relazione ai contributi ricevuti dai Referenti delle Iniziative individuati: tale arco temporale è infatti sufficiente a produrre e valutare i risultati dei singoli interventi e al contempo permette l'eventuale reindirizzamento a fronte di risultati non in linea con le aspettative o di cambiamenti nel contesto normativo (ad es. nuovi obblighi e priorità) e tecnologico (ad es. comparsa di tecnologie innovative che impongono un ripensamento delle logiche con cui sono forniti i servizi).